

se in assenza di una decisione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nel caso di rafforzamento dell'Isaf, come intenda procedere nello stabilire i compiti del nostro contingente.

(2-00251) « Deiana, Mantovani, Mascia ».

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

#### Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato fra i vari compiti istituzionali ha la coniazione di monete per lo Stato italiano;

l'Istituto, per tale incombenza, deve acquistare da terzi tondelli metallici;

una società collegata all'Istituto e la Spa Verres il cui presidente e l'ex direttore generale dell'Istituto;

l'Istituto ha affidato alla Verres Spa la fornitura di tondelli metallici per un importo superiore ai limiti fissati dalla vigente normativa per affidamento a trattativa privata;

la Verres Spa non avendo la possibilità di fornire il quantitativo richiesto si affida per l'adempimento ad una società esterna;

ultimamente una società tedesca, la UDN Euro Coin Spa sarebbe entrata nella Verres Spa per una quota del 15 per cento;

attraverso la UDN Coin Spa, la Verres Spa si fornirebbe di un quantitativo di tondelli di metallo per rispondere alla fornitura richiesta —:

se l'affidamento da parte dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato abbia avuto luogo con una procedura di gara conforme alla normativa europea;

se, in caso contrario, non ritenga opportuno investire della questione il garante europeo della concorrenza;

ove non fosse stata rispettata la predetta normativa europea, se non intraveda nell'atteggiamento dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato una grave turbativa di mercato che illegittimamente pone una società in una posizione di monopolio di mercato.

(2-00254) « Mazzocchi, Patarino, Anedda, Buontempo, Luigi Martini, Messa, Alboni, Arrighi, Ascierio, Bornacin, Castellani, Gallo, La Starza, Menia, Lo Presti, Gamba, Giulio Conti, Landi di Chiavenna, Porcu, Cirielli, Riccio, Losurdo, Saia, Ghiglia, Coronella, Ronchi, Amoruso, Lamorte, Zaccheo, Onnis ».

\* \* \*

### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

#### Interrogazioni a risposta scritta:

GALLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

alle modalità di gara del parcheggio pluripiano commissionato dall'autorità portuale di Bari, nonostante la legge lo preveda espressamente, (anche con operazioni di *project financing*), non sembra sia stata data alcuna evidenza pubblica;

non si hanno riscontri veritieri in merito alla richiesta di autorizzazione al comune di Bari riguardante la notevole variazione dello *skyline* del porto, il cui piano regolatore prevedeva il parcheggio in altre zone —:

quale sia l'impresa aggiudicataria dell'appalto e quali siano le altre eventuali imprese direttamente o indirettamente in-

teressate, nonché quali iniziative il ministro interrogato intenda assumere per rendere trasparente ogni iniziativa di enti o società comunque collegati al suo ministero. (4-02264)

SCIACCA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in data 10 febbraio 2002 un giovane ventiduenne romano, Emanuele Cicchetti, moriva precipitando da un viadotto, alto una ventina di metri, sulla A/1 in località Terranuova Bracciolini;

dagli accertamenti della polizia stradale si evince che la tragedia sia avvenuta a causa di un incidente che avrebbe coinvolto più autovetture e che il giovane per mettersi in salvo precipitava dal viadotto, a causa dell'assenza di un terrapieno di protezione;

tale incidente ripropone il problema della sicurezza dei viadotti sulla A/1, infatti più volte si sono verificate tragedie simili, recentemente nel tratto appenninico della stessa autostrada trovava la morte una giovane donna fiorentina anch'essa precipitata da un viadotto —:

quali iniziative intenda assumere il Ministro interrogato al fine di porre in sicurezza quanto prima i viadotti della A/1, e se non ritenga opportuno avviare un'indagine allo scopo di accertare se sussistono responsabilità in relazione all'errata progettazione degli stessi. (4-02265)

BRUSCO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, recependo la direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996, disciplina l'accesso alla professione di trasportatore su strada di cose per conto di terzi e di persone;

a seguito della proposta del Comitato centrale per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi del 12 aprile 2001, è stato emanato il decreto legislativo 28 dicembre 2001, n. 478, contenente disposizioni integrative e correttive del citato decreto legislativo n. 395 del 2000;

l'articolo 7 del decreto legislativo n. 395 del 2000 prevede che il requisito di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore è accertato, salvo quanto disposto dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 478 del 2001, con il superamento di un esame;

l'articolo 8 del decreto legislativo n. 395 del 2000, come modificato dal medesimo articolo del decreto legislativo n. 478 del 2001, stabilisce al comma 1 che l'esame consiste in una prova scritta di sessanta domande con risposta a scelta tra quattro alternative e in una esercitazione su un caso pratico, e al comma 5 che saranno resi pubblici, a cura della competente struttura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'elenco generale dei quesiti della prova scritta e dei tipi di esercitazione —:

entro quale termine si provvederà a rendere pubblico l'elenco dei quesiti della prova scritta e dei tipi di esercitazione su casi pratici, al fine di adeguare al più presto alla normativa europea le procedure per sostenere l'esame per l'acquisizione del requisito di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore su strada di cose e di persone. (4-02266)

LUSETTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

puntualmente con l'arrivo della stagione estiva si riscontra un aumento della circolazione viaria;

in particolare numerosi turisti giunti nella provincia di Pesaro-Urbino rendono ancora più urgente e non più rinviabile un piano di interventi mirati per rendere più sicura e percorribile la statale 16 Adriatica nel tratto che attraversa la città della costa pesarese;

si rende necessario liberare i centri abitati dalla morsa del traffico alleggerendo la circolazione ed evitando così i pericoli per automobilisti e pedoni che in estate utilizzano più che in altri periodi questa arteria —:

se non sia il caso che il Ministro interrogato intervenga presso l'Anas affinché lungo la statale suddetta realizzi adeguati parcheggi, piazzali di sosta, aree pedonali e altri accorgimenti per rendere più sicuro tale importante tratto viario.

(4-02269)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazione a risposta orale:*

MUSSI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella notte (fra le ore 0 e 1.30) tra venerdì 15 e sabato 16 febbraio 2002, sono state condotte da parte degli uomini dell'Arma dei carabinieri dell'Isola d'Elba una serie di perquisizioni notturne nelle abitazioni di 8 giovani di Rio Marina (Livorno). La finalità dell'operazione era quella di cercare armi. L'esito è stato negativo;

in un'intervista al quotidiano *Il Tirreno*, il Comandante della compagnia dell'Arma dei carabinieri dell'Isola d'Elba ha affermato: « La nostra finalità era quella di cercare armi nelle abitazioni di questi 8 giovani. Le armi non sono state rinvenute, ma c'è stato il sequestro di molte cose. È in corso un'indagine »;

risulta che siano stati sequestrati: alcuni grammi di hashish, alcune ma-

gliette, un giornale cinese, un quaderno con esercizi di chitarra, 4/5 coltelli, volantini e manifesti di concerti di gruppi rock, materiale e volantini *no-global*, un giornale anarchico, una foto del sindaco Bosi (sottosegretario alla Difesa), un poster con il Papa che fuma uno spinello, delle poesie, bombolette spray, 2 mazze da *baseball*, 1 sciarpa della Juventus;

nella medesima intervista al comandante della compagnia dei carabinieri il giornalista del quotidiano chiede: « Perché sequestrare manifesti, volantini, bandiere? » Risposta: « Vogliamo verificare elementi di cui siamo in possesso. Abbiamo sequestrato anche due mazze da baseball (...) Diciamo che siamo certi che alcuni di questi giovani hanno partecipato a manifestazioni, immagino anche a quelle di Genova ». Ma partecipare pacificamente a manifestazioni non è reato ... risposta « Sono indagini molto delicate, perché influiscono sulla libertà di opinione e impieghiamo più tempo, perché siamo prudenti. Il livello organizzativo di questi ragazzi lo dobbiamo verificare e non me la sento di dire che sono pericolosi. Abbiamo agito per gli elementi che raccogliamo quotidianamente e qualche volta possono esserci anche atti spiacevoli, come le perquisizioni di notte a casa ». Perché sequestrare una bandiera con il volto del Che Guevara? « Per lo stesso motivo per il quale si sequestra una mazza da *baseball* per noi deve essere un indizio. Il materiale sequestrato è stato segnalato al magistrato che nelle 48 ore successive decide se trattenerlo o restituirlo. Per ora non c'è stato l'ordine di restituirlo ». Gli 8 ragazzi sono ritenuti di ambienti anarchici? « Sicuramente, ma di per sé ciò non costituisce reato. Bisogna vedere, però, in quali forme si estrinseca la propria opinione. Le stiamo verificando queste forme. (...) Qui ci sono state scritte sui muri di Rio Marina fra luglio e febbraio. Scritte che estrinsecavano questi pensieri. Obiettivi di queste scritte erano principalmente il sindaco, i carabinieri, e il Papa. Stiamo lavorando, e se non raccoglieremo elementi sufficienti tutto finisce qui. Per ora, comunque, non c'è nessun indagato ». Attenzioni in più vi